

Lc 17,26-37
Sabato della Trentaduesima Settimana
Tempo Ordinario
12 novembre 2022

Disse loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi: «C'era in una città un giudice, che non temeva Dio e non aveva riguardo per nessuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: Fammi giustizia contro il mio avversario. Per un certo tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: Anche se non temo Dio e non ho rispetto di nessuno, poiché questa vedova è così molesta le farò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi». E il Signore soggiunse: «Avete udito ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui, e li farà a lungo aspettare? Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

(Luca 18,1-8)

**Perché hai smesso di pregare?
la fedeltà è la condizione di ogni vera preghiera**

*Hai smesso di pregare perché non sei stato esaudito?
Perché hai commesso degli sbagli e pensi che la tua preghiera non abbia più valore?
Gesù nel Vangelo di oggi ci dice che l'unica cosa
che rende la preghiera degna è non abbandonarla mai*

Disse loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi.
Questo versetto del Vangelo precede il racconto della **parabola della vedova insistente**, parabola che Gesù racconta per ribadire la necessità di **non smettere mai di pregare**.

Ma la vera domanda forse dovrebbe riguardare **perché a un certo punto smettiamo di pregare?**

Delle volte smettiamo perché non ci vediamo esauditi.

Altre volte perché abbiamo peccato e **pensiamo che la nostra preghiera sia invalidata dalle nostre cadute**.

Altre volte smettiamo perché non avvertiamo quelle sensazioni di benessere e quelle emozioni forti che molto spesso ricerchiamo nell'esperienza spirituale.

Altre volte **perché siamo incostanti**.

Insomma ci sono moltissime ragioni per cui smettiamo di pregare.

Gesù oggi ci dice che l'unica cosa che rende la preghiera degna è non abbandonarla mai, anche quando ci sembra che è inutile e magari quando la nostra vita sta andando a rotoli ed essa ci sembra la cosa meno urgente da fare.

La fedeltà è la condizione di ogni vera preghiera.

E alla base di questa fedeltà una grande fiducia in Chi preghiamo:

Avete udito ciò che dice il giudice disonesto – dice Gesù – . E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui, e li farà a lungo aspettare? Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?